



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

DECRETO n. 61 del 30 novembre 2023

OGGETTO: Decreto Interministeriale n. 492 del 3 dicembre 2021. Interventi infrastrutturali PNRR per le Zone Economiche Speciali – Misura M5C3 – Investimento 4 – 12. **TERMOLI:** Reti materiali: Potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile – Importo complessivo dell'intervento € 8.750.000,00.

Procedura di gara negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di “Termoli – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - **PRIMO LOTTO FUNZIONALE – INTERVENTI STRADALI**” Intervento Id 12.1

CUP: E37H21010760006 - **CLP:** 12.1_LECCE_ E37H21010760006 **CIG:** A02F1DFE05

DECRETO A CONTRARRE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise

VISTO il Decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91 recante «*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*», convertito – con modificazioni – dalla Legge 3 agosto 2017 n. 123, il cui articolo 4, dedicato alla Istituzione di Zone Economiche Speciali (di seguito “**ZES**”), al comma 2, primo capoverso, ha fornito la definizione di ZES quale “*zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprenda almeno un’area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 dell’11 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sugli orientamenti dell’Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T)*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018 con cui è stato adottato il Regolamento relativo alle ZES, prevedendosene l’istituzione con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, su proposta delle Regioni interessate, corredata da un Piano di sviluppo strategico;

VISTO il D.P.C.M. 3 settembre 2019, con cui è stata istituita, ai sensi dell’art. 4, comma 5, del Decreto-legge n. 91/2017, la “*Zona Economica Speciale Adriatica interregionale nelle Regioni di Puglia e Molise*” (di seguito denominata anche solo “**ZES**”);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

VISTO l'art. 1, comma 316, lett. a), della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che ha introdotto, quale soggetto centrale di ciascuna ZES, la figura del Commissario straordinario di Governo;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo “*Do no significant harm*” (DNSH) ed è altresì, nel complesso, relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (cd. “*Regolamento Tassonomia*”);

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali*” (*Decreto Semplificazioni*), convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, e in particolare l’art. 48 “*Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC*” e l’art. 57 “*Zone economiche speciali*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (di seguito, semplicemente, “**Regolamento RFF**”), con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei rispettivi Piani di Ripresa e resilienza;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021 (di seguito, “**CO(2021)1054 final**”) inerente gli «*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*»;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “**PNRR**”), approvato con la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale n. 492 del 3 dicembre 2021 che, in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, misura M5C3-11 – Investimento 4 “*Interventi infrastrutturali per le Zone economiche speciali (ZES)*”, ripartisce la somma di 630 milioni di euro tra le Zone Economiche Speciali per gli interventi di cui agli Allegati 1 e 2, assegnandole ai soggetti attuatori indicati nei medesimi allegati;

CONSIDERATO che l’Allegato 2 al suddetto decreto interministeriale n. 492 del 3 dicembre 2021, per quanto di competenza del Commissario straordinario di Governo della ZES Adriatica, ammette a finanziamento l’Intervento in oggetto;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato (di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

seguito, semplicemente “**RGS**” n. 21 del 14 ottobre 2021 (Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR);

VISTA la Circolare RGS n. 32 del 30 dicembre 2021 - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (*DNSH*);

VISTA la Circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 - Nota di chiarimento su addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;

VISTA la Circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTO il DPCM del 26 aprile 2022, registrato alla Corte dei conti in data 27 maggio 2022, con cui è stato nominato l’ing. Manlio Guadagnuolo quale “*Commissario straordinario del Governo della Zona Economica Speciale (ZES) Adriatica interregionale Puglia-Molise*” (di seguito, “*Commissario straordinario del Governo*”);

VISTO l’atto d’obbligo sottoscritto in data 28 giugno 2022 dal Commissario straordinario, in qualità di soggetto attuatore degli interventi di cui al D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021, con cui lo stesso ha dichiarato di accettare i finanziamenti concessi a valere sul PNRR – M5C3 – Investimento 4, per gli interventi infrastrutturali denominati: 12. TERMOLI: Reti materiali: Potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile (importo complessivo dell’intervento: € 8.750.000,00), comprendente l’intervento “*Id 12.1 Termoli – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - PRIMO LOTTO FUNZIONALE – INTERVENTI STRADALI*”, finanziato per l’importo 4.250.000,00”, CUP: E37H21010760006 – CLP 12.1_LECCE_ E37H21010760006;

VISTA la Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 - Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. *DNSH*);

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., per le parti ancora applicabili (come disposto dagli artt. 225 e 226 del D.lgs. n. 36/2023) e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora applicabili;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, anche “**Codice dei Contratti**”);

VISTO il Decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*”, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2024 la Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno – ZES unica, in luogo delle attuali otto ZES territoriali, coordinata da una Struttura di missione ZES. Lo stesso decreto all’art. 10, comma 6, prevede che “*al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR relativi alla infrastrutturazione della ZES*”



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

unica, fino al 31 dicembre 2026, la Struttura di missione ZES può assumere le funzioni di Stazione appaltante e operare, in tal caso, secondo le modalità di cui all'articolo 12, comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”;

PREMESSO che:

- in base a quanto previsto dagli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*) tra l'Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021, l'Investimento 1.4 della Missione 5 - Componente 3 del PNRR deve concorrere al soddisfacimento dei seguenti *milestone* e *target*:
 - T4 – 2023: entro il 31 dicembre 2023 avvio dei lavori.
 - T2 – 2026: entro il 30 giugno 2026 collaudo o certificato di regolare esecuzione delle opere.
- il PNRR, essendo un programma *performance based* e non di spesa, è condizionato al rispetto delle *milestone* e al conseguimento dei *target* entro le scadenze temporali previste, pena la perdita del finanziamento assegnato;
- sussiste, pertanto, la necessità di procedere a una celere conclusione della procedura per l'affidamento dei lavori afferenti all'intervento, onde garantire il pieno rispetto delle tempistiche stabilite nei suddetti *Operational Arrangements* ai fini del mantenimento del finanziamento per il medesimo intervento (che richiedono l'avvio dei lavori entro il prossimo 31 dicembre 2023);

RICHIAMATI:

- la determinazione dirigenziale dell'Area Tecnica della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise n.07 del 13.04.2023 con la quale, tra l'altro, è stato affidato l'incarico per i “*Servizi di ingegneria per progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*”, inerenti all'intervento *de quo*, al R.T.P. formato dall'ing. Antonio SCALABRINO (capogruppo-mandatario), dal geom. Luigi Gabriele DI VITO (mandante) e dall'ing. Claudia DI BASILICO (mandante-giovane professionista);
- le determinazioni del Dirigente del Servizio Tecnico COSIB n.63 del 25.05.2023 e n.73 del 06.06.2023, di presa d'atto della progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
- il decreto n. 13 del 13.06.2023 del Commissario straordinario del Governo per la Zona Economica Speciale Adriatica interregionale Puglia-Molise, con cui sono stati approvati, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il progetto di fattibilità tecnica ed economica e il relativo quadro economico dell'intervento *de quo*;
- le determinazioni dirigenziali dell'Area Tecnica della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise n. 27 del 10.08.2023 e n. 33 del 14.09.2023 con le quali, tra l'altro, sono stati affidati, su proposta del RUP, i “*Servizi di supporto al RUP – Verifica progettazione esecutiva*” inerenti all'intervento all'oggetto, alla società di ingegneria BIMDIS S.r.l.;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

- l'atto di Validazione, rilasciato dal RUP in data 12.10.2023, dal quale risulta attestata la validità del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n.36/2023;
- il decreto n. 32 del 18.10.2023 del Commissario straordinario del Governo per la Zona Economica Speciale Adriatica interregionale Puglia-Molise con il quale, tra l'altro, è stato approvato, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 36/2023, il progetto esecutivo per i lavori in oggetto e il seguente quadro economico:

A) LAVORI	
A1) Importo per l'esecuzione delle LAVORAZIONI di cui: Importo LAVORI <u>soggetto a ribasso</u> : € 2.560.825,64 Importo MANODOPERA <u>non soggetto a ribasso</u> : € 614.116,86	€ 3.174.942,50
A2) Oneri per la sicurezza	€ 55.057,50
TOTALE LAVORI	€ 3.230.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
SPESE TECNICHE (a+b+c+d+e+f+g)	€ 128.398,97
PROGETTAZIONE <i>Fattibilità Tecnica ed Economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	€ 45.000,00
<i>Direzione dei Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase Esecuzione</i>	€ 63.489,20
SUPPORTO RUP PER VERIFICA PROGETTAZIONE	€ 10.446,43
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 9.463,34
CASSA PROFESSIONALE 4% SPESE TECNICHE	€ 5.135,96
SPESE GENERALI E INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE	€ 96.900,00
RISOLUZIONE INTERFERENZE	€ 25.000,00
IMPREVISTI E ACCANTONAMENTI	€ 15.645,40
IVA 22% LAVORI	€ 710.600,00
IVA 22% SPESE TECNICHE + CASSA PROFESSIONALE	€ 29.377,68
IVA 22% RISOLUZIONE INTERFERENZE	€ 5.500,00
IVA 22% IMPREVISTI E ACCANTONAMENTI	€ 3.441,99
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.020.000,00
C) IMPORTO TOTALE A) + B)	€ 4.250.000,00

- l'ordinanza n.4 del 15.11.2023, con cui il Commissario straordinario del Governo per la Zona Economica Speciale Adriatica interregionale Puglia-Molise, in qualità di soggetto attuatore e stazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

appaltante per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, ha nominato – ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – l'ing. Marco MORRONE (Responsabile del Settore Progettazione e Programmazione consortile del COSIB) quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di affidamento dei lavori e di esecuzione degli stessi;

CONSIDERATO che, per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori;

VISTO l'art. 50, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui “[...] *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro*”;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36 del 2023, secondo cui “[...] *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 225, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che “[...] *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*”;
- in data 13.07.2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso una circolare interpretativa riguardante le disposizioni applicabili agli appalti finanziati con fondi PNRR, a seguito dell'efficacia applicativa del nuovo Codice degli appalti, condivisa con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli Affari Giuridici e Amministrativi e con l'ANAC, secondo cui “*una lettura sistemica e di insieme delle disposizioni in esame evidenzia che il portato normativo della disposizione di cui all'articolo 225, comma 8 sopra richiamata, conferma, anche in vigenza del nuovo Codice, la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del d.l. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n. 77 del 2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

VISTA la nota prot. 5180 del 27.11.2023, acquisita agli atti della struttura commissariale con protocollo n. 2857 del 27.11.2023, con cui il RUP, ing. Marco MORRONE, ha trasmesso la “*proposta di determina a contrarre e relativa procedura*”, contenente i seguenti allegati:

- Schema lettera di invito;
- Modulistica di gara:
 - Documento di gara unico europeo (DGUE) file editabile pdf (001_DGUE_int_12_1_PNRR_ZES);
 - Attestazione rispetto ulteriori principi e condizionalità interventi PNRR (002_dichiarazione_principi_condizionalità_int_12_1_PNRR_ZES);
 - Modello Offerta economica (003_Modello_OFFERTA_ECONOMICA_PNRR_int_12_1_PNRR_ZES);
 - Manuale piattaforma Traspare (MO - Procedura PPB - Senza Marca);

PRESO ATTO che, nella citata nota prot. n. 2857 del 27.11.2023, il RUP:

- ha proposto di provvedere all'affidamento dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, stabilendo, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, che:
 - fine che con il contratto si intende perseguire: realizzazione dell'opera pubblica indicata nel progetto approvato;
 - oggetto del contratto: lavori di realizzazione dell'INTERVENTO 12.1: “*Termoli – reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile – PRIMO LOTTO FUNZIONALE – INTERVENTI STRADALP*” nell'ambito del D.I. n. 492 del 03.12.2021. Interventi Infrastrutturali PNRR per le Zone Economiche Speciali – misura M5C3 – Investimento 4;
 - forma del contratto: scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n.36/2023;
 - modalità di scelta del contraente: procedura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma TRASPARE, disponibile all'indirizzo web: <https://cosib.traspare.com/>, con il criterio minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, secondo le specifiche indicate nell'apposita lettera di invito predisposta;
 - clausole ritenute essenziali: tutte contenute nella lettera di invito e suoi allegati, *quivi* non materialmente allegati e depositati agli atti dell'Ente, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ha dato atto di aver redatto, in data 27.11.2023, l'elenco dei nominativi dei concorrenti da invitare alla procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto, desunti dall'elenco degli operatori a disposizione del COSIB, regolarmente iscritti sulla piattaforma TRASPARE e ritenuti qualificati per l'assunzione dell'appalto in parola;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

- ha dichiarato che il già menzionato elenco è stato depositato e secretato agli atti del proprio ufficio, “Settore Progettazione e Programmazione” del COSIB, ai fini del rispetto delle disposizioni per la segretezza di cui all’art. 35, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;
- ha rappresentato che nel suddetto elenco vi è un numero sufficiente di concorrenti ritenuti qualificati, in rapporto ai lavori da realizzare, per l’affidamento degli stessi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, secondo quanto prescritto dall’art. 50, comma 1 lett. d) del D.lgs. n.36/2023;
- ha predisposto lo schema della lettera di invito alla procedura negoziata e suoi allegati inerente all’affidamento dei lavori *de qua*, allegato alla presente determinazione, da trasmettere ai concorrenti di cui all’elenco secretato sopra definito, nel rispetto delle vigenti norme in materia di appalti di lavori pubblici, nel quale sono riportate sia le modalità per lo svolgimento della procedura che i requisiti che devono possedere i concorrenti;
- ha precisato che:
 - l'appalto, per tipologia ed entità dell'importo, non è frazionabile in lotti;
 - si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e che il soggetto attuatore si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
 - per la procedura di appalto dei lavori di che trattasi sono stati generati i seguenti codici CUP: **E37H21010760006, CLP: 12.1_TERMOLI_E37H21012480006, CIG: A02F1DFE05;**
 - l'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è pari a € 3.230.000,00 (euro tremilioniduecentotrentamila/00), IVA esclusa, come da seguente prospetto:

A) LAVORI	
A1) Importo per l'esecuzione delle LAVORAZIONI di cui: Importo LAVORI <u>soggetto a ribasso</u> : € 2.560.825,64 Importo MANODOPERA <u>non soggetto a ribasso</u> : € 614.116,86	€ 3.174.942,50
A2) Oneri per la sicurezza <u>non soggetti a ribasso</u>	€ 55.057,50
TOTALE LAVORI	€ 3.230.000,00

DATO ATTO che:

- il Commissario straordinario della ZES Adriatica si avvale delle strutture del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno (COSIB) per l’affidamento dei lavori attinenti all’intervento in titolo, svolgendo tutti gli adempimenti a tal fine necessari;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

- il COSIB usufruisce della piattaforma di *e-procurement* e gestione “TRASPARE” della L & G Solution S.r.l. per la gestione telematica della gara, modalità obbligatoria a decorrere dal 18 ottobre 2018;

RAVVISATA, pertanto, la disponibilità della piattaforma *TRASPARE* per la gestione telematica delle gare d'appalto per il tramite del COSIB;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n.36/2023, acquisita agli atti con prot. n. 2857 del 27.11.2023;

DATO ATTO che, sulla base della dichiarazione rilasciata, nei confronti del medesimo non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'articolo 16 del D.lgs. n.36/2023 né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*;

RITENUTO, per le motivazioni esposte dal RUP:

- di poter avviare la procedura per l'affidamento dei lavori all'oggetto della presente mediante la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 36/2023;
- di approvare lo schema di lettera di invito alla procedura di che trattasi, unitamente alla modulistica a tale scopo predisposta, atti tutti redatti dal RUP, non materialmente allegati ma costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. per le parti ancora applicabili, così come disposto dagli artt. 225 e 226 del D.lgs. n. 36/2023;
- il Decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno*”;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale n. 492 del 3 dicembre 2022;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13.07.2023, avente a oggetto “*Il regime*”



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”;

- il Decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023, recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*”, convertito – con modificazioni – dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e, in particolare, il capo III;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria di complessivi € **4.250.000,00** (euro quattromilioniduecentocinquantamila/00) trova capienza sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Misura M5C3-11, Investimento 4, Interventi Infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali “*Zes Adriatica interregionale Puglia-Molise*”, attuato con Decreto Interministeriale n. 492/2021;

Per tutto quanto sopra esposto, le cui premesse sono parte integrante del presente provvedimento, il Commissario straordinario,

DECRETA

1. di adottare la decisione di contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del Codice dei Contratti, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'Intervento in oggetto dell'importo complessivo pari a € **4.250.000,00** (euro quattromilioniduecentocinquantamila/00), di cui € **3.174.492,50** (euro tremilionicentoseptantaquattromilaquattrocentonovantadue/50) per lavori, € **55.057,50** (euro cinquantacinquemilacinquantasette/50) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a € **1.020.000,00** (euro unmilioneventimila/00) per somme a disposizione, come riportato nel Quadro tecnico economico del progetto esecutivo “*Id 12.1 Termoli – reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - PRIMO LOTTO FUNZIONALE – INTERVENTI STRADALP*” approvato con Decreto Commissariale n. 32 del 18 ottobre 2023;

2. di stabilire che:

- fine che con il contratto si intende perseguire: realizzazione dell'opera pubblica indicata nel progetto approvato;
- oggetto del contratto: lavori di realizzazione dell'INTERVENTO 12.1: “*Termoli – reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile – PRIMO LOTTO FUNZIONALE – INTERVENTI STRADALP*” nell'ambito del D.I. n. 492 del 03.12.2021. Interventi Infrastrutturali PNRR per le Zone Economiche Speciali – misura M5C3 – Investimento 4;
- forma del contratto: scrittura privata ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Dlgs. n.36/2023;
- modalità di scelta del contraente: procedura ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. d) del D.lgs. n. 36 del 2023, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma TRASPARE, disponibile all'indirizzo web: <https://cosib.traspire.com/>, con il criterio minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, secondo le specifiche indicate nell'apposita lettera di invito



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

- predisposta;
- clausole ritenute essenziali: tutte contenute nella lettera di invito e suoi allegati, *quivi* non materialmente allegati e depositati agli atti dell'Ente, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e che il soggetto attuatore si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
 - l'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è pari a € 3.230.000,00 (euro tremilioniduecentotrentamila/00), IVA esclusa, come da seguente prospetto:

A) LAVORI	
A1) Importo per l'esecuzione delle LAVORAZIONI di cui:	
Importo LAVORI <u>soggetto a ribasso</u> : € 2.560.825,64	€ 3.174.942,50
Importo MANODOPERA <u>non soggetto a ribasso</u> : € 614.116,86	
A2) Oneri per la sicurezza	€ 55.057,50
TOTALE LAVORI	€ 3.230.000,00

- 3. di prendere atto** che il RUP, in data 27.11.2023, ha redatto l'elenco dei nominativi dei concorrenti da invitare alla procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto, desunti dall'elenco degli operatori a disposizione del COSIB, regolarmente iscritti sulla piattaforma TRASPARE e ritenuti qualificati per l'assunzione dell'appalto in parola;
- 4. di prendere atto** che il già menzionato elenco è stato depositato e secretato agli atti del Settore Progettazione e Programmazione del COSIB, ai fini del rispetto delle disposizioni per la segretezza di cui all'art. 35, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;
- 5. di incaricare** il RUP di invitare alla procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, i concorrenti inclusi nel già menzionato elenco;
- 6. di dare atto** che il contributo ANAC da versare per la procedura da espletare è pari ad € 660,00 (euro seicentosessanta/00) e graverà sul finanziamento in titolo;
- 7. di dare atto** che, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione della natura dei luoghi su cui si interviene, inteso come prestazione unica, finalizzata alla realizzazione di un insieme di interventi che dovranno avere una loro coerenza progettuale, funzionale e gestionale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

8. **di approvare** la documentazione di gara, predisposta dal RUP, così composta:
- Schema lettera di invito;
 - Documento di gara unico europeo (DGUE) file editabile pdf (001_DGUE_int_12_1_PNRR_ZES);
 - Attestazione rispetto ulteriori principi e condizionalità interventi PNRR (002_dichiarazione_principi_condizionalità_int_12_1_PNRR_ZES);
 - Modello Offerta economica (003_Modello_OFFERTA_ECONOMICA_PNRR_int_12_1_PNRR_ZES);
 - Manuale piattaforma Traspare (MO - Procedura PPB - Senza Marca);
9. **di dare atto** che, per la presente procedura di gara:
- il CUP è **E37H21010760006**;
 - il CLP è **12.1_TERMOLI_E37H21012480006**;
 - il CIG è **A02F1DFE05**;
10. **di dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto della Stazione Appaltante, per le fasi di affidamento ed esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, è l'ing. Marco MORRONE, secondo quanto stabilito nell'Ordinanza di nomina n. 4 del 15 novembre 2023;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*" della Stazione appaltante.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
(ing. Manlio Guadagnolo)**